

2013

Piano Cimiteriale

Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia COMUNE DI CEDEGOLO



Piano Cimiteriale

Adozione	Approvazione
Delibera C.C. n. del	Delibera C.C. n. del

Tav.	Titolo	Data
C1d	Relazione geologica - geotecnica	Dicembre 2013
		Scala

Versione: 1 - Dicembre 2012	
Versione: 2 - Adozione - Luglio 2013	

Progettista Dott. Arch. Fausto Bianchi 25048 EDOLO (BS) via Sala 38 Tel 0364.73207 - Fax 0364.71156 E mail: studio@architettobianchi.it	Coordinamento generale P.G.T. Pian. Fabio Maffezzoni
---	---

RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA

La presente relazione geologica-geotecnica è effettuata ai sensi dell'allegato 1 *"Documentazione dei piani cimiteriali, dei progetti di costruzione di nuovi cimiteri ed ampliamento degli esistenti"* del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 - n. 6.

Si ricorda che lo studio geologico è stato approvato contestualmente al PGT con delibera di C.C n. 22 del 22.10.2008 e pubblicato sul BURL "Serie Inserzioni e Concorsi" N. 47 del 19.11.2008.

Lo studio geologico ha aggiornato la situazione del quadro geologico del Comune di Cedegolo, in particolar modo ha proceduto a:

- Aggiornare lo studio geologico per la componente sismica;
- Estendere la Carta di Fattibilità all'intero territorio comunale;
- Aggiornare le carte dei Vincoli, di Sintesi e di Fattibilità ai contenuti della pianificazione sovraordinata.

Di seguito si presentano gli estratti per i tre cimiteri comunali dello studio geologico conforme ai criteri attuativi della l.r. 12/05 di cui alla d.g.r. n.8/1566 del 22/12/2005.

Si precisa che non è previsto l'ampliamento dei cimiteri.

CIMITERO DI CEDEGOLO

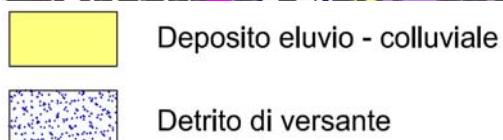
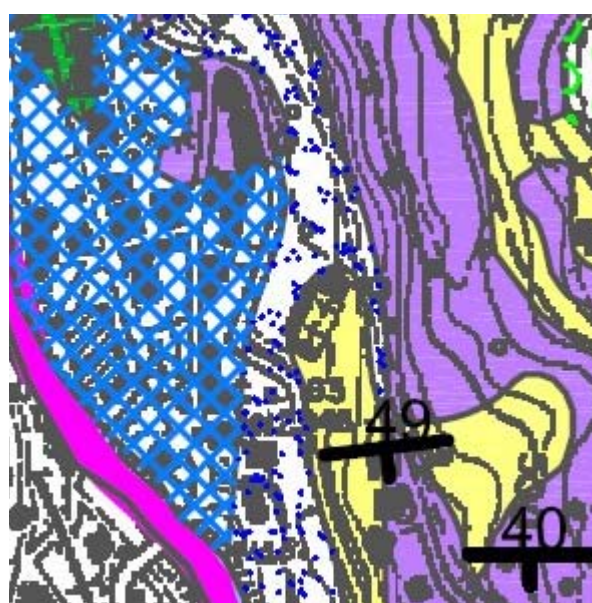
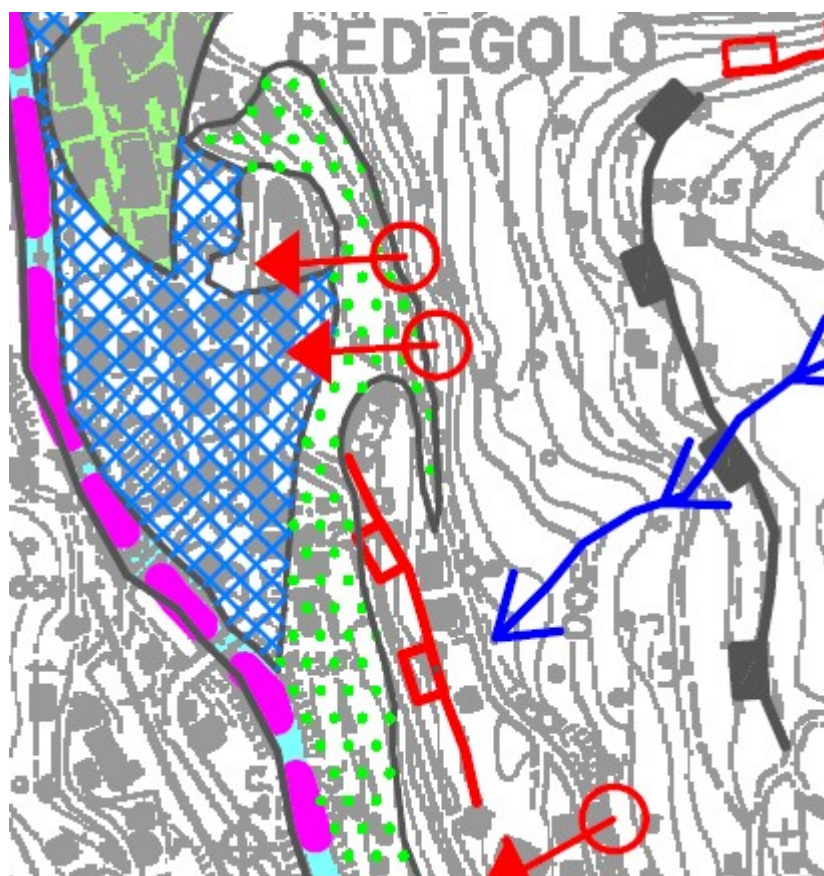


Figura 1: Estratto Carta geolitologica del cimitero di Cedegolo



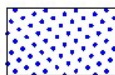
ATTIVO QUIESCENTE INATTIVO



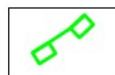
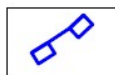
Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana



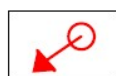
Frana di colata (nicchia e orlo di scivolamento)



Detrito di versante



Parete origine di crolli diffusi di singoli massi

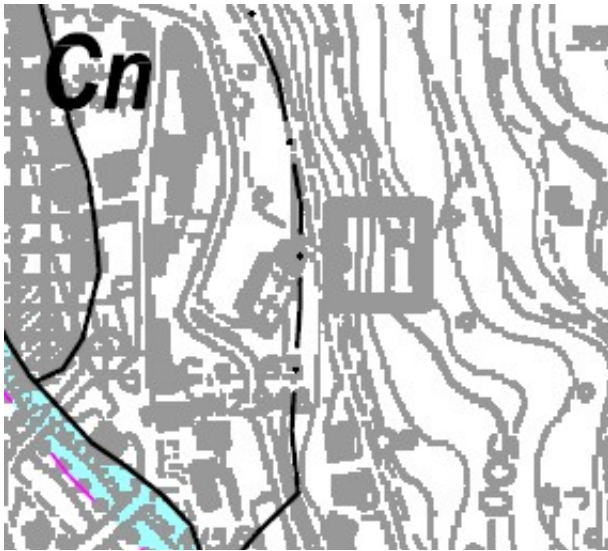


Crolli puntuali

Figura 2: Estratto Carta geomorfologica del cimitero di Cedegolo



Figura 3: Estratto Carta PAI del cimitero di Cedegolo





Aree caratterizzate dalla presenza di frane attive (1A) sia in roccia che in terreno (scivolamenti, colate, espansioni laterali, frane complesse, crolli di blocchi rocciosi) e relativa zona di influenza. Nelle aree 1B sono comprese le zone marginali ai fenomeni



Aree con presenza di depositi superficiali di modesto spessore, caratterizzate da pendenza superiore a 25° (6A) con possibilità di destabilizzazione della copertura superficiale a causa anche della possibile presenza locale di livelli a scadenti caratteristiche geotecniche e aree con scorrimenti idrici superficiali concentrati e diffusi (6B). In classe 6B si intendono comprese le aree localizzate a valle della centrale ENEL in quanto costituite da terreni di riporto.



Aree potenzialmente allagabili per eventi di piena catastrofica (fascia di esondazione C del PAI). Il limite raffigurato con tratto e punta nero è stato riprodotto come indicato nella tavole cartografiche dell'Autorità di Bacino

Figura 5: Estratto Carta di Sintesi azzonamento del cimitero di Cedegolo







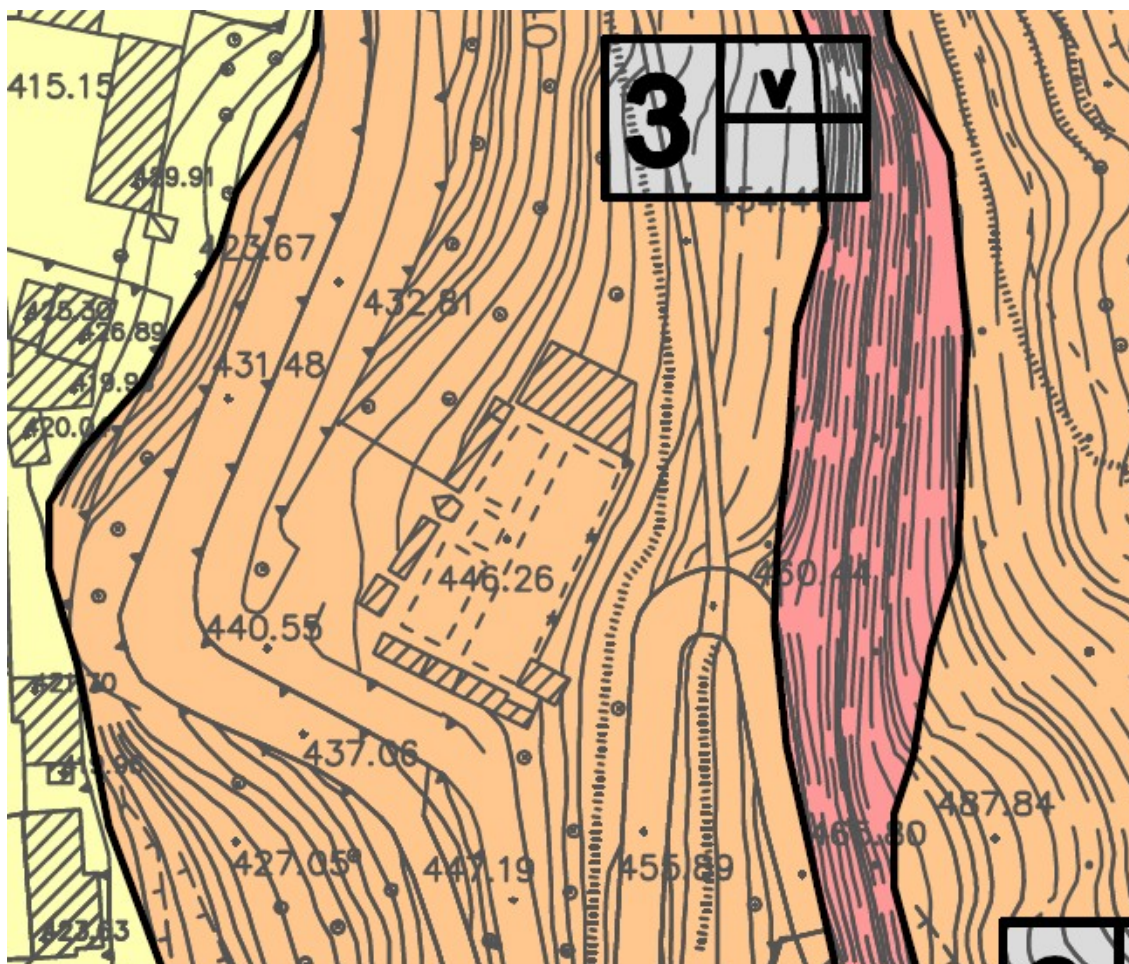
<i>Sigla</i>	<i>Scenario Pericolosità Sismica Locale</i>	<i>Effetti</i>	<i>Classe Pericolosità Sismica</i>
Z4a	 <i>Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi</i>	Amplificazioni Litologiche e Geometriche	H2 livello di approfondimento 2°
Z4b	 <i>Zona pedemontana di falda di detrito, conoide alluvionale e conoide deltizio-lacustre</i>		
Z4c	 <i>Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le coltri loessiche)</i>		
Z4d	 <i>Zona con presenza di argille residuali e terre rosse di origine elluvio-colluviale</i>		

Figura 6: Estratto Carta della pericolosità sismica locale del cimitero di Cedegolo



CLASSE DI FATTIBILITA' 3

(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

3

TIPOLOGIA DI FENOMENO E/O PROBLEMATICHE GEOLOGICHE	
a	Fenomeni di esondazione dei corai d'acqua con prevalente o esclusiva portata liquida
ac	Fenomeni di esondazione su concolde con portata liquida prevalente
v	Problematiche connesse alla reale o potenziale instabilità dei versanti in terreno
g	Problematiche geotecniche legate anche alla cattiva regimazione delle acque superficiali e a fenomeni di ristagno idrico
c	Aree soggette a crolli e/o possibile area di influenza
e	Presenza di emergenze idriche o stillicidio
rm	Delimitazione del reticolo idrico minore

Classe di fattibilità

Tipologia di fenomeno



Sottoclasse corrispondente a normativa PAI

Figura 7: Estratto Carta della fattibilità del cimitero di Cedegolo

CIMITERO DI GREVO

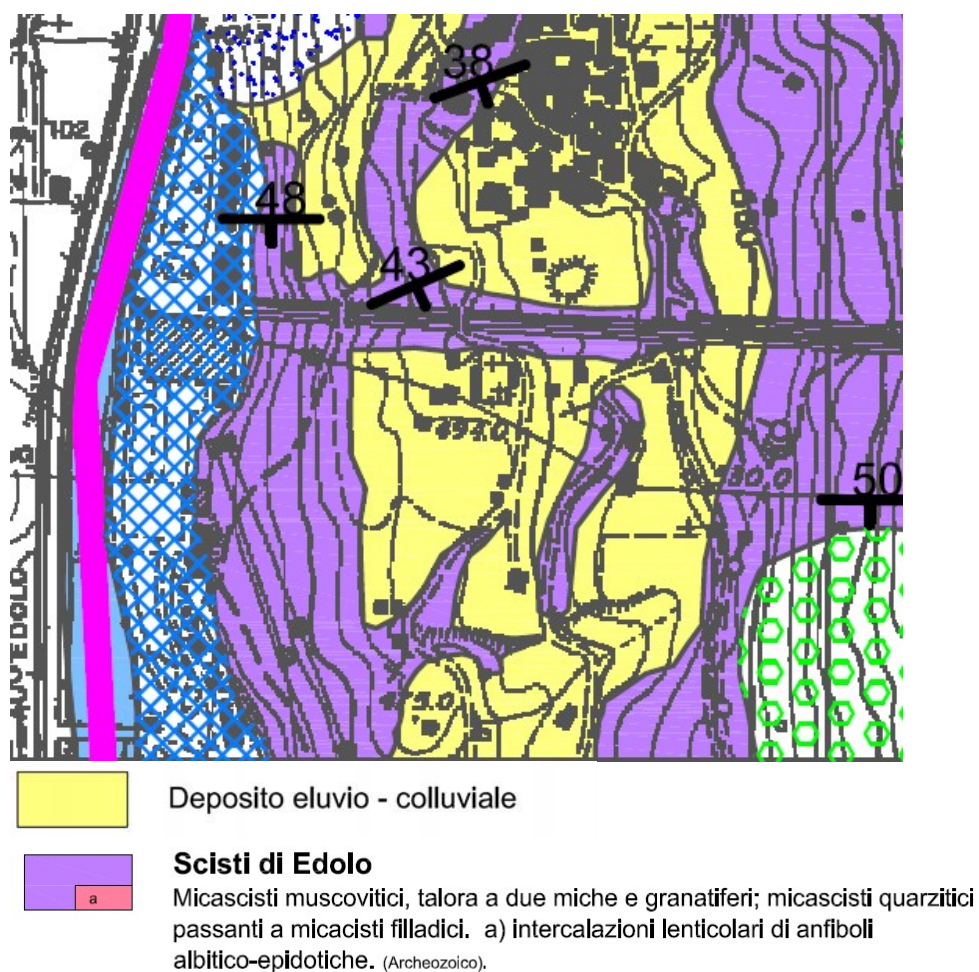


Figura 8: Estratto Carta geolitologica del cimitero di Grevo

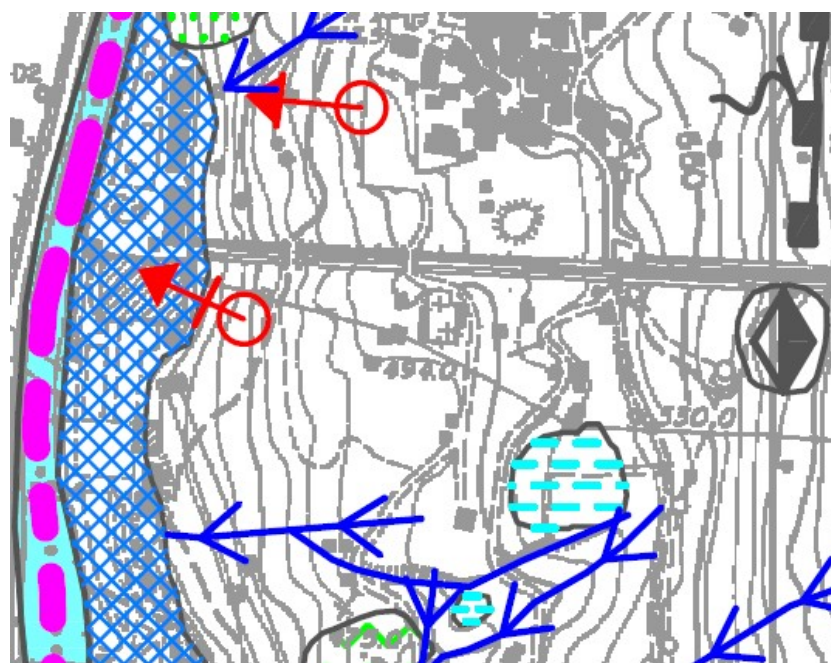
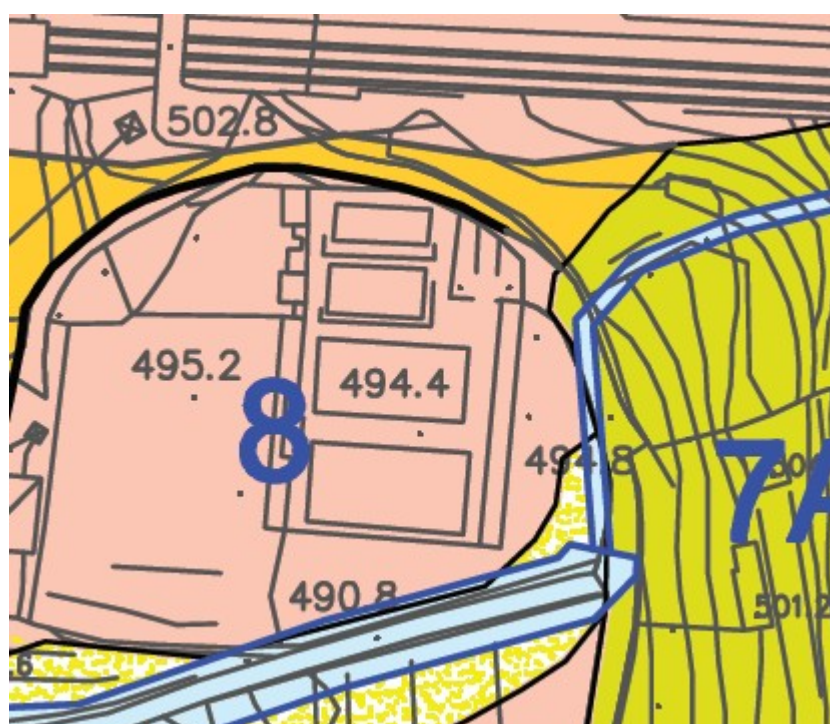


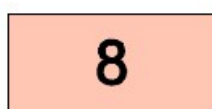
Figura 9: Estratto Carta geomorfologica del cimitero di Grevo



Figura 10: Estratto Carta dei vincoli del cimitero di Grevo



Aree con presenza di depositi superficiali di modesto spessore, caratterizzate da pendenza superiore a 25° (6A) con possibilità di destabilizzazione della copertura superficiale a causa anche della possibile presenza locale di livelli a scendenti caratteristiche geotecniche e aree con scorrimenti idrici superficiali concentrati e diffusi (6B). In classe 6B si intendono comprese le aree localizzate a valle della centrale ENEL in quanto costituite da terreni di riporto.

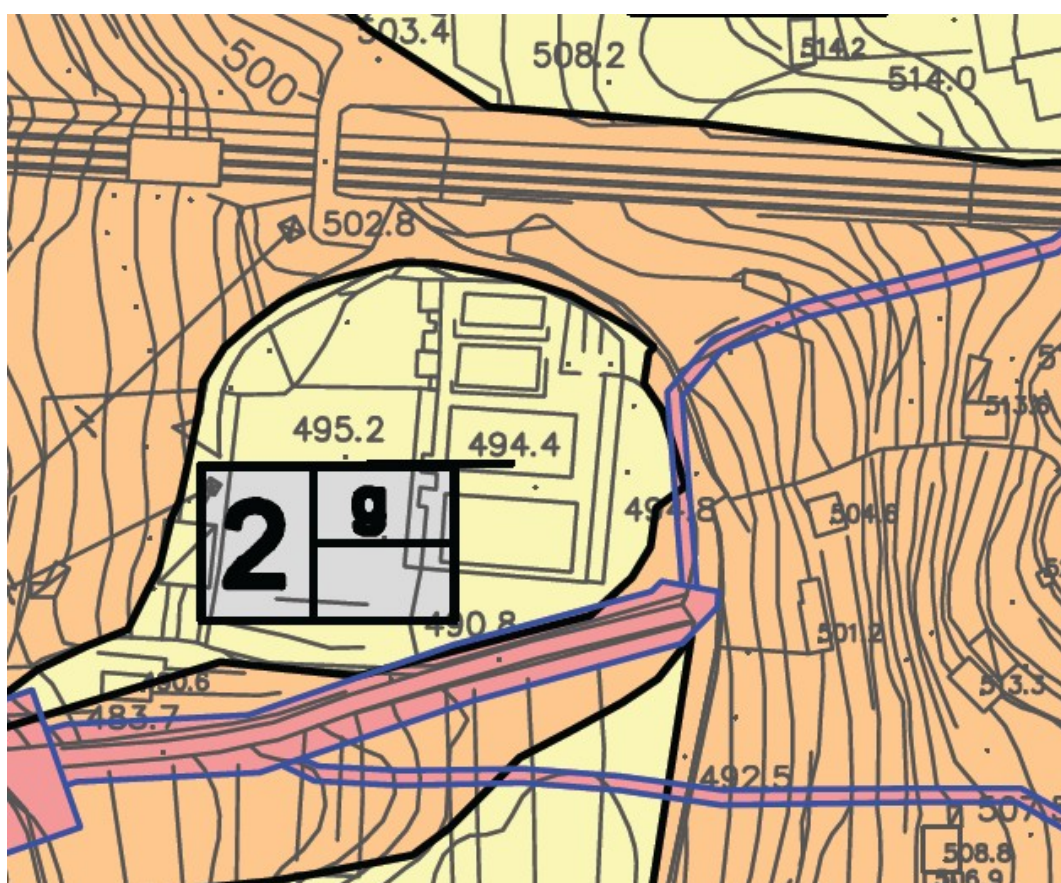


Aree con presenza di depositi superficiali di modesto spessore, caratterizzate da pendenza inferiore a 25° prevalentemente stabile

Figura 11: Estratto Carta di Sintesi azionamento del cimitero di Grevo



Figura 12: Estratto Carta della pericolosità sismica locale del cimitero di Grevo



CLASSE DI FATTIBILITA' 2
(Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso del terreni)

2

CLASSE DI FATTIBILITA' 3

(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

3

TIPOLOGIA DI FENOMENO E/O PROBLEMATICHE GEOLOGICHE	
a	Fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con prevalente o esclusiva portata liquida
ac	Fenomeni di esondazione su conoide con portata liquida prevalente
v	Problematiche connesse alla reale o potenziale instabilità dei versanti in terreno
g	Problematiche geotecniche legate anche alla cattiva regolazione delle acque superficiali e a fenomeni di ristagno idrico
c	Aree soggette a crolli e/o possibile area di influenza
e	Presenza di emergenze idriche o stillicidio
m	Delimitazione del reticolo idrico minore

Classe di fattibilità

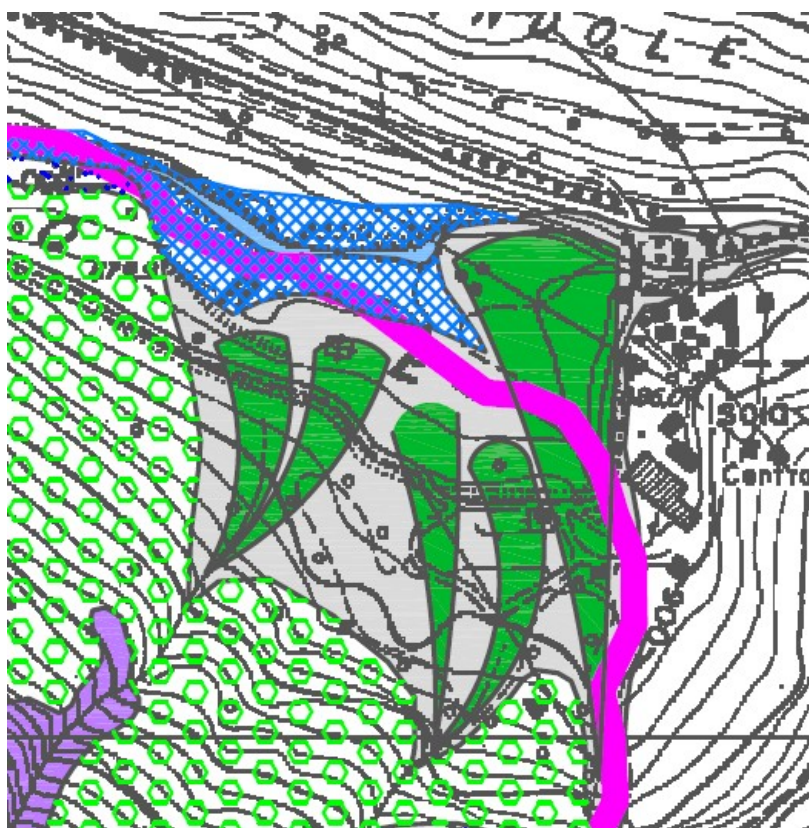
Tipologia di fenomeno



Sottoclasse corrispondente a normativa PAI

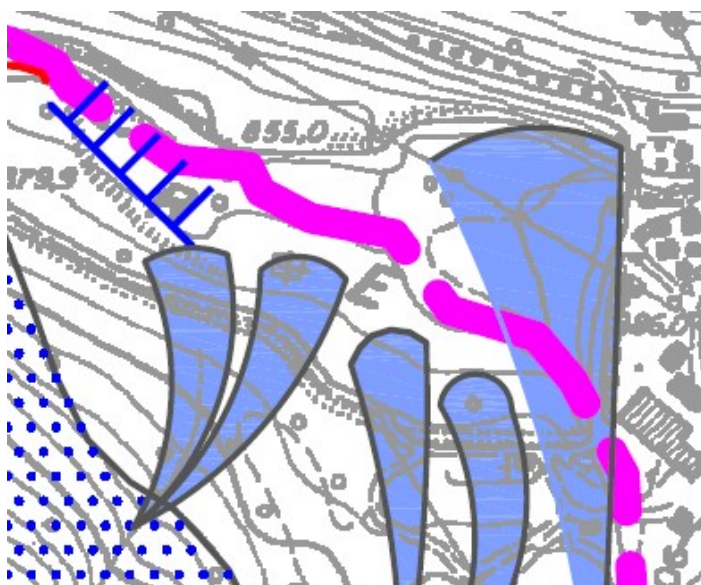
Figura 13: Estratto Carta della fattibilità del cimitero di Grevo

CIMITERO DI ISOLA

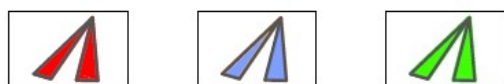


Deposito di conoide alluvionale

Figura 14: Estratto Carta geolitologica del cimitero di Isola



ATTIVO QUIESCENTE INATTIVO

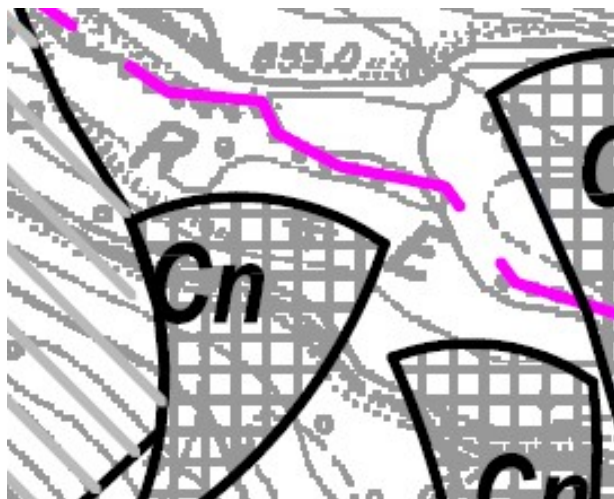


Conoide alluvionale e/o di deiezione
detritico-alluvionale (Valle del Poja)



Orlo di scarpata di erosione fluviale
e/o torrentizia

Figura 15: Estratto Carta geomorfologica del cimitero di Isola



Area di conoide non recentemente attivatosi
o completamente protetta (Cn)

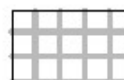
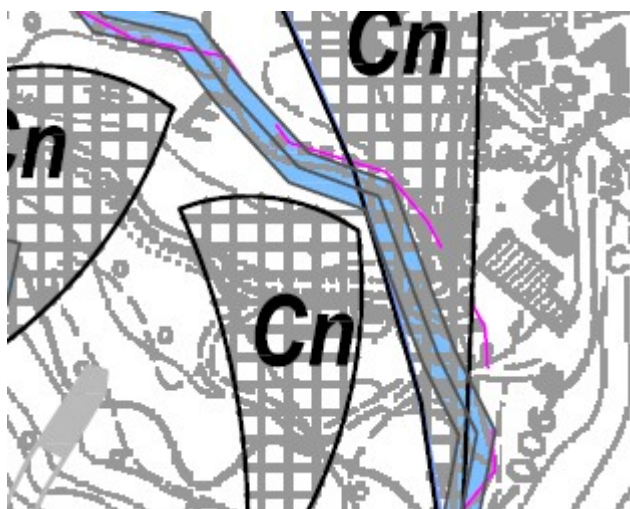


Figura 16: Estratto Carta PAI del cimitero di Isola



Vincoli di polizia idraulica
Fasce di rispetto del reticolo idrico

Area di conoide non recentemente attivatosi
o completamente protetta (Cn)

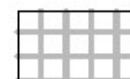
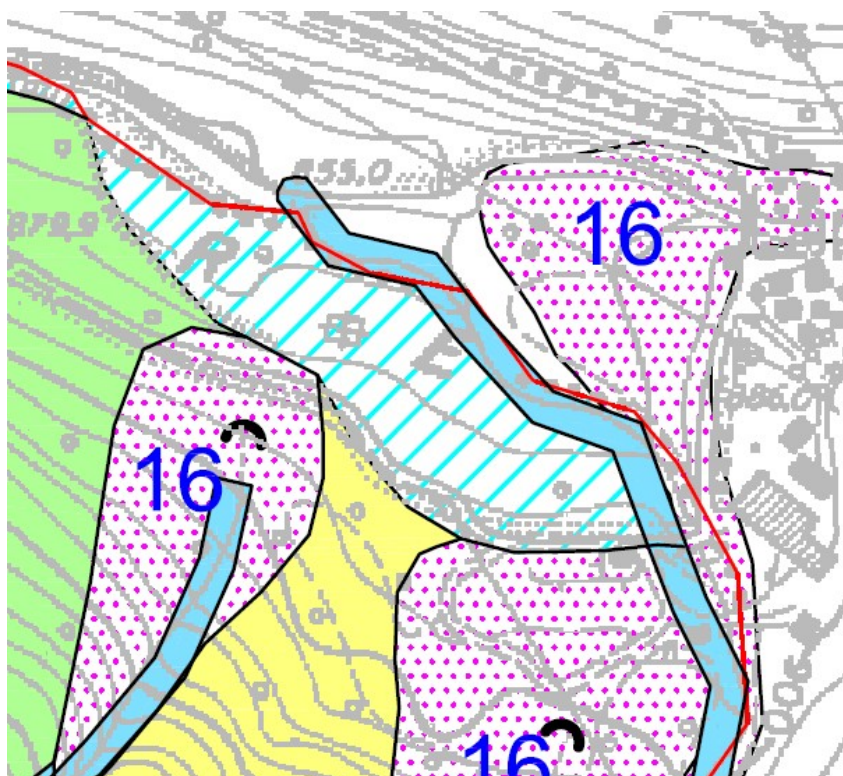
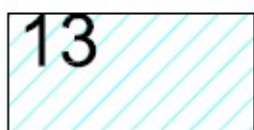


Figura 17: Estratto Carta dei vincoli del cimitero di Isola

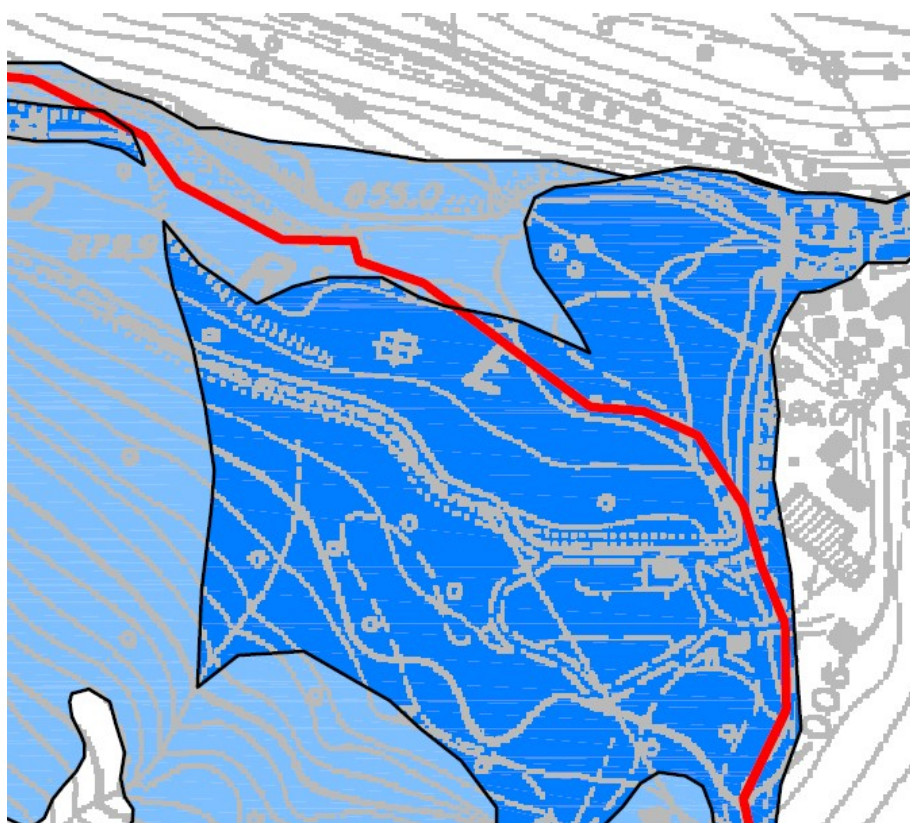


Aree che comprendono accumuli di detrito (coni di detrito) e dei percorsi di colata e scivolamento e colata con stato di attività quiescente



Aree interessate da fenomeni di esondazione Torrente Poja

Figura 18: Estratto Carta di Sintesi azionamento del cimitero di Isola






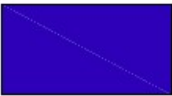
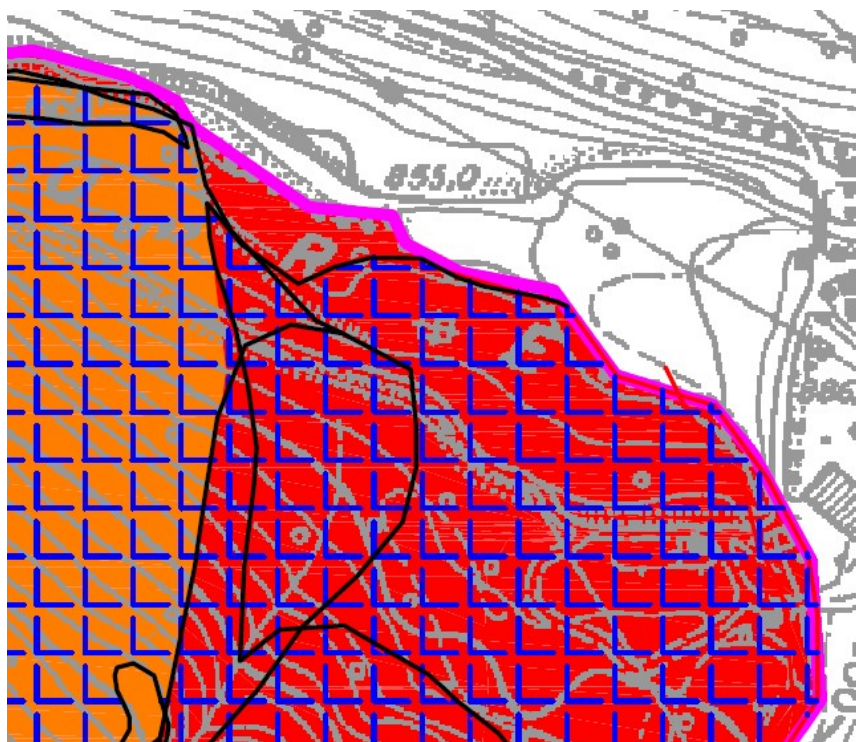
<i>Sigla</i>	<i>Scenario Pericolosità Sismica Locale</i>	<i>Effetti</i>	<i>Classe Pericolosità Sismica</i>
Z4a	 <i>Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi</i>	Amplificazioni Litologiche e Geometriche	H2 livello di approfondimento 2°
Z4b	 <i>Zona pedemontana di falda di detrito, conoide alluvionale e conoide deltizio-lacustre</i>		
Z4c	 <i>Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le coltri loessiche)</i>		
Z4d	 <i>Zona con presenza di argille residuali e terre rosse di origine elluvio-colluviale</i>		

Figura 19: Estratto Carta della pericolosità sismica locale del cimitero di Isola



CLASSE DI FATTIBILITA' 4

(Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

4

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27, lettera a,b,c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche. Le sottoclassi relative alla classe 4 sono riportate nello schema a fianco.

SOTTOCLASSI

	Descrizione	Articolo norme tecniche
4 Ca	Comprende aree di conoide attiva o potenzialmente attiva non protette da opere	Art. 4.1



Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

Figura 20: Estratto Carta della fattibilità del cimitero di Isola